





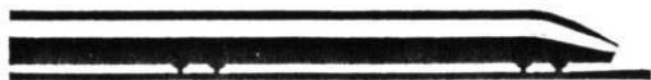


itala fervojisto



ASSOCIAZIONE ITALIANA FERROVIERI ESPERANTISTI Sede: DOPOLAVORO FERROVIARIO BOLOGNA Via De' Poeti, 5/2 - 40124 BOLOGNA - Italia

I.F.E.A.



JANUARO - APRILO 1990

Informa Bulteno

40a JARO Nro 1

QUOTE SOCIALI

La quota sociale IFEA/IFEF per il 1990 e' sempre L. 13.000.

Certi di fare cosa gradita e utile viste talune difficolta' interpretative, evidentemente a causa di una nostra scarsa chiarezza, abbiamo elencato qui varie possibilita' di pagamento. Riepilogo quote:

A) = IFEA (per tutti) L. 13.000,
B) = FEI (ordinario) L. 25.000,
C) = FEI (giov. o fam.) L. 12.500,
D) = Circolo Culturale Gruppo Esperanto DLF Bologna L. 10.000,
E) = Idem cs, gia' iscritti ad altro gruppo culturale DLF L. 5.000,
F) = Frequentatore DLF BO L. 5.000,
g) = Distintivi L. 2.000,
h) = Catalogo Fondo libri L. 3.000,
i) = Historio de IFEF L. 3.000,
l) = Fervoja Terminaro L. 8.500,
m) = L'E.to in Emilia-R. L. 10.000,
n) = Ĉu vi deziras kor.di? L. 1.000.

Esempi di combinazioni di quote:

- A + B = L. 38.000,
- A + C = L. 25.500,
- A + D = L. 23.000,
- A + E = L. 18.000,
- A + B + D = L. 48.000,
- A + g, ecc. (L. 13.000 + ...

+ eventuali spese postali (per chi non ha un indirizzo FS) per le richieste g), h), i), l), m) e n).

N.B.: per un minimo di tre distintivi: invio gratuito!

Conto Corrente Postale: 19036403.

(La Kasisto)

NUOVO INDIRIZZO

Di recente il Segretario nazionale ha cambiato posto di lavoro e indirizzo FS: (Via Matteotti 5, 40128, vicino a Bologna C.le); scrivere:

Unita' di Produzione BOLOGNA NODO
Rep. BN.01 (Dott. Romano BOLOGNESI)
BOLOGNA

Nuovo telefono FS: 921/3223;
SIP: 051/630.3223.

NOVA ADRESO

De kelka tempo IFEF-Sekr.io ŝanĝis postenon kaj deĵorlokon; skribu:

Unita' di Produzione BOLOGNA NODO
Rep. BN.01 (Dott. Romano BOLOGNESI)
BOLOGNA
(Ferrovie Italiane = FS)

Nova deĵortelefono FS: 921/3223;
Publika: 0039/51/630.3223.

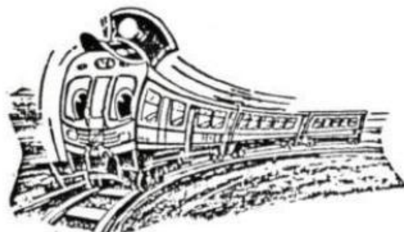
NUOVE ADESIONI - RIADESIONI ALL' I. F. E. A. - BENVENUTI !

BERTATO Tiziano	Campalto	VE
BONOMI Paolo		VR
CASELLI Arturo	Mestre	VE
CASADEI Anna	Mestre	VE
CASSARA' Benedetto	Remanzacco	UD
DORIA Antonella	Mestre	VE
ESPOSITO Alfredo	Mestre	VE
FASOLI Fiorenzo		VR
FERRARI Sergio		VR
GIUSTO Barbara	Mestre	VE
GRAZIOSI Bianca		BO
LARI Natalina (Lina)		BO
MARCHESI Ada	Marghera	VE
MAZZONE Nicola		BO
MOLESINI Donatella		VR
NASCIMBEN Valentino		TV
PASSUELLO Giorgio		VR
PIOVAN Egidio		VE
RAMO Ida	Malcontenta	VE
SAMBO Alessandro	Chirignago	VE
SAMBO Veronica	Chirignago	VE
STEVANATO Lucia	Chirignago	VE
PENACCHIO Paolo	Malcontenta	VE
RINALDO Giancarlo		PD
SACCAROLA Teresa	Mestre	VE
SILVESTRE Gaetano Antonio		BO
TAMMONE Pasquale		PD
TURELLA Marisa	Chirignago	VE
VALENTE Renato		VR



UN GRADITO "DI PIU'" ALL'I.F.E.A.
MILLE GRAZIE! + + + MILLE GRAZIE!

Anonimo	L.	3.500
APROSIO Ettore	L.	2.000
BACCHIARELLO Giuseppe	L.	2.000
BONORA Rosanna	L.	70.000
BORRELLO Enrico	L.	7.500
CAVALLI Antonio	L.	1.000
LATTANZI Bernardino	L.	5.000
LOVATI Fulvio	L.	8.500
LUPPINO Vincenzo	L.	8.500
MENABENE Alberto	L.	2.000
PICCOLI Ezio	L.	5.000
TAGLIANO Guglielmo	L.	5.000



INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
GRUPPO ESPERANTO DLF BOLOGNA

Il Gruppo "Esperanto" del DLF di Bologna indice per

DOMENICA 20 MAGGIO 1990

un incontro degli esperantisti ferrovieri e non in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, in:

VIA DE' POETI 5/2, 40124, BOLOGNA.

La nuova sede e' dotata di telefono FS raggiungibile direttamente anche dall'esterno: (051) 630.6347.

Nei nuovi locali, oltre alla normale attivita' di gruppo, trovera' posto il "Fondo librario Esperanto" (piu' di 1.000 volumi) della prestigiosa Biblioteca Com.le dell'Archiginnasio, di recente concesso in comodato dal nostro Comune al DLF di Bologna, Circolo Culturale, Gruppo Esperanto, che insieme ad altri numerosi libri e riviste del Gruppo stesso, in via di aumento, andra' a formare una delle piu' notevoli raccolte specializzate in Italia.

E' intenzione dei ferrovieri esperantisti bolognesi di dotarsi quanto prima possibile di alcune attrezzature moderne per lo studio, l'amministrazione e la ricreazione.

I nostri obettivi sono: un "personal computer" per l'ufficio e la biblioteca; un proiettore di diapositive; un televisore con videoregistratore e (un domani) una telecamera; un laboratorio linguistico audio(visivo) per i corsi, (la scheda "Esparol", "il programma che parla in Esperanto", l'abbiamo gia').

P R O G R A M M A (provvisorio)

10,00: Raduno partecipanti;
10,30: Inizio convegno con
Interventi:
= Saluto del Presidente del DLF;
= Dott. Romano BOLOGNESI: "Il movimento dei Ferrovieri Esperantisti in Italia e nel Mondo";
= Dott. Lanfranco BONORA: "Il Fondo Librario Esperantista della Biblioteca dell'Archiginnasio";
= Coniugi Delvina e Germano GIMELLI: "Il 40^ Congresso Universale di Bologna '55. Ricordi e testimonianze, nel 35^ anniversario" (nei locali del Gruppo sara' allestita una mostra di fotografie e documenti, a ricordo del Congresso del Giubileo).
13,00: Avvio verso il Ristorante DLF (stazione FS);
13,30: Pranzo in comune, a prezzi ridottissimi;
14.30: Passeggiata inedita per la Citta' (c. 3km): Giardini Montagnola, P.zza VIII Agosto, P.zza S. Martino, Via Marsala, P.zza Rossini, S. Giacomo Mag.re, Con Conservatorio di musica, Torresotto S. Vitale, Piazza Verdi, Teatro Comunale, Cittadella Universitaria, Pinacoteca Nazio.le e Palazzo Bentivoglio;
17,00: Fine visita e partenza.

Romano BOLOGNESI



IL NUOVO STATUTO DELL'I.F.E.F.

Dal 1.1.1990 la nostra Federazione ha un nuovo Statuto, che sostituisce quello in vigore dal 1.1.1973.

Nessun dubbio sulla necessita' di rinnovare le nostre regole; uno statuto e' essenzialmente un accordo, un patto sociale, ma anche un concreto e utile strumento di lavoro, che deve essere a nostra disposizione, e non il contrario.

Le troppe "pecette" incollate su tantissime pagine del vecchio, a seguito delle approvazioni di tante proposte congressuali, rendevano la consultazione faticosa e incerta.

Inoltre anno dopo anno si poteva constatare che esso non era piu' adatto a soddisfare le esigenze che via via si presentavano; per quanto non si dovessero modificare i fini propri della Federazione.

E allora cosa c'e' di nuovo nello Statuto?

La Commissione per la revisione (Statutrevizia Komisiono) ha inteso introdurre precisazioni, eliminare eventuali ridondanze, riordinare e razionalizzare passi non piu' coerenti; senza dimenticare gli aspetti linguistici, per dare al testo unita' di stile, con l'introduzione dei termini piu' adatti per eliminare il piu' possibile dubbi e incomprensioni.

Senza riguardo all'importanza, ma solo nell'ordine del contenuto:
- sono state precisate le nostre origini storiche e i nostri scopi, con particolare riguardo all'attivita' professionale dei ferrovieri e alla neutralita';
- e' stata prevista una nuova categoria di membri: i Pres.ti onorari;
- e' stata forse trovata la maniera adatta per dare possibilita' di adesione a delle Sezioni nazionali (Cio' forse permettera' di fermare il calo del numero dei soci della Federazione. Gli ultimi eventi ci fanno ben sperare);
- I Dirigenti (Gvidantoj) delle Commissioni per i termini e per le applicazioni tecniche ferroviarie parteciperanno di diritto alle riunioni del Comitato IFEF come Membri aggiunti (Kromkomitatanoj);
- e' stata introdotta anche la figura del Sostituto coordinatore dei membri del Comitato (Anstataŭanto de Ĉefkomitatano);
- dopo lunghi ripensamenti si e' ritornati alla contemporanea elezione di tutti i membri del Direttivo (Estraro);
- la durata di ogni carica e' stata portata a tre anni per tutti;
- sono state introdotte molte precisazioni sulle cose da fare da parte del Comitato, del Direttivo, delle Commissioni e perche' siano piu' chiare le diverse procedure e i compiti dei vari attivisti;
- anche il lavoro redazionale ha ricevuto indicazioni sui tempi e sulle cose da pubblicare su I.F.;
- anche le appendici: (Regolamenti per il Congressi e per le Commissioni) sono state meglio ordinate affinche' le varie cose da fare si seguano con logica e chiarezza; per l'appendice della sezione giovanile si e' dovuto al momento rinunciare;
- la tabella delle date e' un ottimo pro-memoria: era sufficiente aggiornarla, e cosi' l'organigramma;
- alla fine dell'opuscolo si trovano due novita' certo interessanti: un Indice tematico, che e' la lista dei termini piu' ricorrenti con le relative pagine (e n. di volte che appaiono), il cui fine e' quello di far trovare le cose secondo un ordine diverso, mentre l'altra e' la semplice riproduzione del sempre attuale "Piano di lavoro" IFEF in cui sono chiaramente indicati i compiti generali della Federazione, delle Associazioni nazionali, delle Commissioni e degli Incaricati perche' ciascuno li abbia sotto mano e sotto gli occhi.

Circa la tiratura si e' deciso di stamparne un numero tale da dotarne ogni membro IFEF, tramite la rispettiva Associazione nazionale.

Alla fine occorre sottolineare il notevole risultato. Tutti i lavori sono durati "solo" un anno. Infatti il Comitato nomino' una Commissione speciale a Perpignan e gia' a Salou poteva rapidamente ed unanimemente approvare il nuovo testo. Cio' e'

anche piu' notevole perche' l'ultima volta ci vollero tre anni e tantissime discussioni, soprattutto durante il Congresso di Lugano 1972.
Questa volta un lavoro di qualche mese, collettivo e veramente armonico ha coinvolto gli addetti e quasi tutti i Membri del Comitato. Grazie a tutti, ma grazie anche ad un altro attore: il mio computer, che ha svolto una gran parte di lavoro in tutta la faccenda.
Un ben orchestrato lavoro ha permesso che dalla prima bozza, agosto '88 (con l'immissione nel computer, diverse revisioni, due richieste di suggerimenti ai membri del Comitato in febbraio e aprile 1989, qualche marginale correzione a Salou, fino all'ultima pulizia durante il Direttivo di Bologna settembre '89) alla fine l'IFEF abbia un nuovo Statuto. Restano solo alcuni tempi di stampa prima di poterlo pienamente utilizzare con buon profitto della nostra Federazione e dell'Esperanto.

Romano BOLOGNESI

====================================

PRIPENSIGA POŜTMARKO

Ni ricevis poŝtkarton kun algluita interesa poŝtmarko de la nederlandaj poŝtoj. Ĝi montras enskribon "Nederland Europa" kaj figuron de junulo, ja signifantan estontecon.



Sed pli interesa estas la listo de la nomoj de 26 landoj/statoj, kies elekto altiris mian atenton, ĉar, laŭ mi, ĝi ne tute kompreneblas. Se temas nur pri nuna Europa Komunumo, ĝi tro ampleksas; se temas pri geografia rilato, en ĝi mankas ĉiuj orienteŭropaj (socialismaj?) landoj, escepte de Jugoslavio.
Verŝajne, kiel ideo, ĝi naskiĝis antaŭ la lastaj okazintaĵoj en Sovetio (perestrojka), Hungario, Pollando, Orienta Germanio, Bulgario, Ĉeĥoslovakio kaj precipe laste en Rumanio; sed ĉu vere la grafikisto, kaj la ministerio pri poŝtoj (t.e. la nederlanda registaro) povas imagi Eŭropon sen Albanio, Andoro, ktp ? Tamen mi lasas al vi ĉiajn konkludojn pri tio.
Nur lasta rimarko: kaj pri la lingvo(-j)? Ofte estas du eĉ tri lingvaj esprimoj por la sama stato, kaj ja mankas lingvoj de civitanoj apartenantaj al diversmilionaj lingvaj malplimultoj...

RoBo

====================================

EL LA PADOVA REGIONO

KIEL DISVASTIGI ESPERANTON

La lastatempaj eventoj ebligis pli bone ekkoni diversajn popolojn de la orientaj partoj de Eŭropo: t.e. Ĉeĥoslovakio, Bulgario, Orienta Germanio, Rumanio, ktp.
La eventoj koncernantaj tiun lastan ŝtaton kaŭzis al mi grandan, grandegan impreson kaj, samtempe, novan esperon, precipe ĉar la rumana lingvo similas iomete al al itala kaj, ja, ankaŭ al Esperanto.
Ĉu ni komprenas kiom da eblecoj ni havos en tiu lando por la disvastigo de Esperanto?
Sendube nun la rumanoj havas pli gravajn problemojn antaŭ si, sed ili, esperoplenaj, nun certe rigardas al okcidentaj eŭropaj landoj, ĉar ili ne plu rekonas la komunisman doktrinon. La rumanoj devos, frue aŭ malfrue, ankaŭ adopti lingvon por internaciaj rilatoj kun la najbaraj landoj. Ĝi povos esti la rusa, aŭ la angla, aŭ la franca, aŭ alia lingvo: neniu povas diri, ekde nun, kiu.
Tiu lingvo povus esti ekzemple, kial ne? la itala aŭ Esperanto. En

tiu ĉiu lasta kazo, ni havus la eblecon helpi tiun popolon per nia sperto en ĉi tiu branĉo.

Caeusescu certe ne povis antaŭvidi, aŭ, pli bone, ne volis vidi kaj kompreni ke la popolo ne povus toleri eterne reĝimon kiel tian.

Ni esperu, ke proksimaj eventoj pravigos nin. AnFa



DANKON AL HUNGARAJ KOLEGOJ

Jam delonge mi ricevas preskaŭ regule la interesan bultenon de la hungaraj esperantistoj fervojistoj. Ĉar mi scias, ke nia Informa Bulteno "Itala Fervojiso" atingas, inter aliaj, ankaŭ Hungarion, mi pere de tiu ĉi deziras publike danki la hungarajn samideanojn pro ilia sendado, kiu helpas min kaj la tutan Esperanto-grupon de Cittadella (Ĉitadela), plibonigi nian scion pri la Internacia Lingvo kaj ekkoni diversspecajn problemojn kun eventualaj solvoj. AnFa

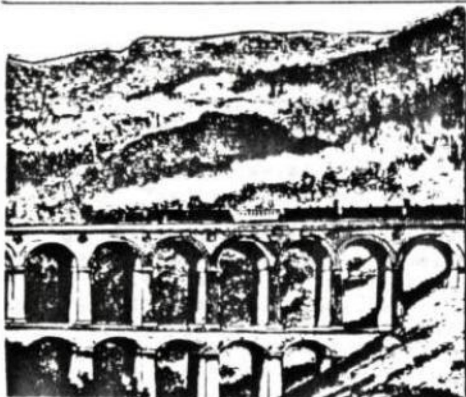
EL LA VERCELLI-a REGIONO



Nia kolego Agostino MANTOVANI nin informas ke dum la jara riza foiro en Vercelli (Verceli) la loka grupo aranĝis propagandan standon por diskonigi la Internacian Lingvon Esperanton inter la multaj vizitantoj.

En la foto pri inaŭguro oni vidas Ĉefepiskopon, A. Mensa, tuj apude On-indan Romita, krom, maldekstre, lin mem kun aliaj esperantistoj.

RoBo



VENECIA FERVOJISTARA IDENTECO

Pasintan jaron la kulturfondaĵo "CORAZZIN" (Koracin) prilaboris enketon en la fervojregiono Venecio.
Tiel aperis diagramo de la valoroj inter la fervojstoj de nia Venecia FS-Departemento, kun aĝoj de 20 ĝis 35 jaroj, kiel specimeno de la dungitoj de la regiono en tiu aĝbendo.
Je la invito, reagis 306 homoj, kiuj konstituas, numere, 70% de la specimeno kaj 13% de ĉiuj junaj fervojistoj de la venecia regiono.
Kvankam povas esti apartaj lokaj situacioj, oni rajtas opinii, ke la rezultoj valide reprezentas ankaŭ la situacion je nacia nivelo.
Inter 100 intervjuitaj, 99 atribuas gravecon al familio, 98 al amikeço, 95 al laboro kaj al kulturo.
Ĉiam pri la valoroj, la gejunuloj, invititaj eksprimi opiniojn pri la allaseblo de iuj sintenoj koncerne tiklaj, privataj temoj, elmontris toleremon al kontrakoncipado (89%), ekstergeedza kunvivado (81%) kaj divorzo (80%), dum male, malestimis malgrandan ŝteladon, malasiduismon, vandalismon, ĉar oni taksas tiujn lastajn kondutojn kiel agojn kontraŭ la tuta socio.
Interesinda la atento pri sportaj aferoj.
Sufice alta estas ankaŭ la konfido al institucioj: tion rivelas la vaste disvastigata konsento al polico kaj karabiniroj! AnFa

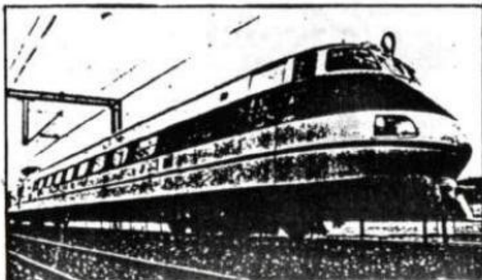
EL LA KALABRJA REGIONO

Esperanto-kurso ĉe Baha'i-komunumo

Inĝ. Ugo MILONE, reprezentanto de la komunumo Baha'i en Cosenza (Kozenca), informis nin pri Esperanto-kurso, kiun organizis kaj regis nia kolego Domenico FIUME.
Ni dankas kaj komplimentas al ĉiam aktiva kaj fervora Domenico kaj bondeziras al partoprenintoj daŭrigan sukceson en Esperanto kaj en ilia ideala agado. RoBo

Ronda tablo ĉe arta liceo

Niaj kolegoj Enzo LUPPINO kaj Vincenzo ALTOMONTE sendis al ni serion da artikoloj pri manifestacio okazinta en Reggio Calabria (Rego Kalabrja), kies temo estis: "Unuigo de Eŭropo kaj gejunuloj, lingvo kaj kulturo".
Organizis la loka Kultura Fako de Dopolavoro Ferroviario kaj partoprenis elstaraj aŭtoritatuloj el diversaj kampoj.
Ĉiuj intervenoj substrekis pri la neceso de paca kaj kultura integriĝo de la popoloj en Eŭropo, krome la esperantistoj klarigis kaj enfazis pri la rolo de la Lingvo Internacia en ĉi tia procezo.
En la sama tago okazis ankaŭ eksamenado de kursanoj ĉe kvartala komunuma biblioteko ĝuste ĉe la fino de jara lingva kurso, kiun estris niaj menciitaj kolegoj.
Dankon al ili pro ilia sindonema agado, kaj "ĉiam antaŭen". RoBo



EL LA VENECIA REGIONO

Pri Solidareco: A.I.D.O.

A.I.D.O. signifas Asocio Itala Donantoj Organoj. Gi konsistas el volontuloj. Mi sentas devon informi pri ĝi, pri ĝiaj noblaj celoj, kaj ĉar multaj esperantistoj membriĝas, kune kun multaj fervojistoj, vere sindonema kategorio, kiuj multe malavaras ankaŭ en sang-oferado.

"Bruas pli arbo falanta ol arbarego kreskanta" estas itala proverbo, taŭga por la esperantistaro, citita ankaŭ en la AIDO-Bulteno. Ĝi signifas, ke la silenta laboro de sinoferuloj ne brue sed daŭre kreskigas la kvaliton de la homa vivo.

AIDO estas grava organizo, kiu baziĝas sur donacemo, memvola varbiĝo, solidareco kaj amo.

Kiel esperantisto kaj AIDO-membro, mi invitas ĉiujn samideanojn, kiuj tion ankoraŭ ne faris, bonvole aniĝi (ĝi havas sidejojn en ĉiuj gravaj uboj) je la nomo de vere senlima homa solidareco.

Paola Ambrosetto

Pri Solidareco: POEZIO

PER MIAJ OKULOJ

Mi ne konas vin kaj vi ne min,
sed mi scias, ke nun vi ne vidas,
sed ja mi scias, ke iam vi vidos.

Tiam estos mi, kiu ne plu vidas:
kaj vi ploros kaj ridos
pro ĝojo kaj doloro,
per miaj okuloj,
de mi al vi lasitaj.

Nenion volas mi,
ion ne volas mi, tamen...
deziron ja mi havas...
ankoraŭ povi vidi
per okuloj viaj,
kiuj iam estis miaj,
la vizaĝojn de miaj filoj,
ankoraŭfoje.

Enrica

(El la Venecia esperantigis RoBo)

Pri Solidareco: TELEFONO AMIKA

Ĉio, kiu rilatas solidareco trovas la esperantistoj favoraj.

"Telefono Amika" estas volontula asocio, kiuj metas sin je dispono de ĉiuj ajn alvokantoj. Oni donas paciencan aŭskulton, senkondiĉe kaj senlimige, por ke la telefonanto mem povas trovi en si la plej taŭgan solvon por superi la momentoj de senkuraĝigo kaj de krizo.

Oni devas danki al ĉiuj kunlaborantoj de "Telefono Amika" pro la grava servo, kiujn ili disponigas al la suferantaj homoj.

Paola Ambrosetto



ITALAJ POPOLDIROJ

"Oni devas ami amikon kun liaj malvirtoj". (Kalabria proverbo)

"Kiu havas vitran tegmenton, ne ĵetu ŝtonojn". (Sardinia proverbo)

"Ne sufiĉas pravi, necesas la agnosko". (Emilia proverbo)

"Ĉio iras kaj revenas, nenio restas porĉiame". (Venetia proverbo)

"Kiu naskiĝis belulino, neniam mizeras". (Kampania proverbo)

"Ĝentileco estas mono spendebla ĉie". (Liguria proverbo)

"Por scii la veron, aŭskultu du menzogulojn". (Venetia proverbo)

(Elitaligis RoBo)

"Ĉiuj busoj estas fratoj, krom tiu de bakforno". (Bolonja proverbo)

"Hejmo ĝis ĝi suficas, grundo ĝis kie ĝi vidiĝas". (Bolonja proverbo)

"Premas pli cemizo ol surtuto". (Bolonja proverbo)

"Ne metu la bovon antaŭ la ĉaron". (Bolonja proverbo)

"Al malbonsanculo falas la domo sur kapen". (Bolonja proverbo)

"Kiu volas vivi inferajn penojn, estu somere bakisto kaj vintre fiakristo". (Bolonja proverbo)

"Pli proksima estas dento ol ĉiu ajn parenco". (Bolonja proverbo)
(Elbolonjigis RoBo)

FAMAJ DEVIZOJ EL FAMULOJ

"Kiu ŝatas esti flatata, dignas por flatuloj". (William Shakespeare)

"Iam mi certis, ke la homoj agu laŭ iliaj vortoj: nun mi aŭskultas kaj rigardas agi". (Konfuceo)

"Oni uzas spegulon por rigardi sian vizaĝon, kaj artaĵon por rigardi sian animon". (G. Bernard Shaw)

"La plej malfacila afero estas teni sekreton, kvankam ninio ŝajnas pli simpla ol silenti". (Kilono)

"En maljunaĝo la plej granda konsolo estas pensi, ke junule oni agadis por ne malnoviĝantaj aferoj". (A. Shopenhauer)

(Elitaligis RoBo)

AŬTUNA ESPERANTISTA VIVO EN BOLOGNA

Vizito de ĵurnalisto

Venis en Bolonjo ukraina ĵurnalisto esperantisto prof. Vasili STANOVIC el Dragobiĉ, kiu prelegis, kunlige kun nia Universitato, pri "Jurij DRAGOBIĆ" (Konata en Italio kiel "Georgius de Russia"), kiu estis studento, poste docento kaj rektoro de la Universitato de Bologna en la studjaro 1481-1482. Pri la manifestacio aperis artikolo en tagĵurnalo "Il Resto del Carlino". GeGi

---

Elmontro pri la 150a datreveno de la unua fervojo en Italio

De la 11a ĝis la 19a de novembro okazis elmontro ĉe Dopolavoro Ferroviario, memore de la 150a datreveno de la konstruo de la unua fervojo en nia lando
Estis malnovaj trajnoj, modeloj, moviĝanta plastiko, dioramo, divers tipaj materialoj, pentraĵoj kaj ankaŭ Esperanto-sekcio, por substreki la kunligon inter Fervojo kaj Filatelio kaj Esperanto.



Dum la ekspozicio ni disdonis abundajn propagandajn presaĵojn, inter kiuj afiŝojn de Muzeo pri transportoj de nia urbo kaj falfoliojn de Centro pri studoj kaj dokumentadoj pri la publikaj transportoj en la Bologna-teritorio.
Ankaŭ pri tio "Il Resto del Carlino" aperigis artikolon. GeGi

Vizito okaze de 25jara ĝemeliĝo

En la kadro de kulturaj interŝanĝoj inter la urboj ĝemeliĝitaj kun Bologna venis pli ol 100 zagrebanoj geesperantistoj sub la gvido de Radenko Milosevic , gastoj de la loka Esperanto-Grupo "Achille Tellini" kaj de tiu de ni fervojistoj.

La kroatia karavano restis kelkajn tagojn en Bologna kaj vizitis ankaŭ Respubliko S. Marino.

Impona manifestacio okazis ven. la 17an, kiam Vic-urbestro, prof. Eugenio RICCOMINI, gastigis la vizitantojn en la salono de la urba konsilio en "Palazzo d'Accursio" kaj bonvenigis ilin esperantlingve.

Dum la manifestacio prof. Stanovic el Dragobic (urbo apud Harkov, kiu ankaŭ estas ĝemeliĝita kun Bologna) solenis antaŭ la Vic-urbestro la ĝemeliĝon inter la esperantistoj de Zagrebo kaj Harkovo.

La memorinda manifestacio fermiĝis per interŝanĝo de donacoj kaj tagmanĝo regalita de la urba administracio en la restoracio "Bass-8".

En la sama etoso postagmeze okazis akcepto de delegacio oficiale reprezentante la Universitaton de Zagrebo en la urba Universitato. La vizito estis speciale dediĉita al la iama "Kolegio Ungaro-Illirico", kies sidejo ankoraŭ ekzistas kaj kiun oni intencas revivigi kiel tiam. Sekvis interesaj vizitoj en kelkaj universitataj muzeoj.

Ĉifoje "Il Resto del Carlino" aperigis du artikolojn.

La esperantistoj de ambaŭ urboj organizis distrajn vesperojn kaj ankaŭ serioze interkonsetis por kunagado, per deklaracioj sendotaj al lokaj kaj ŝtataj instancoj pri la neceso kaj oportuneco havi intergentan komunikilon, nome Esperanton.

GeGi

Konferenco pri ukrainaj k. italaj art-sciencaj kontaktoj

Ĝi okazis en la Matematika fako de la Universitato fare de d-ro Jaroslav MATVIYCHIN, kiu restis por studaj kialoj en Bologna dum multaj tagoj kaj en Italio kelkajn monatojn.

Li abunde raportis pri iamaj kaj aktualaj interŝanĝoj inter ukrainaj kaj italaj (speciale de Bologna) artistoj kaj sciencistoj.

Post la elstara parolado, diversaj el la ĉeestantoj intervenis per demandoj kaj klarigoj.

RoBo



COMITATO ESECUTIVO IFEA - BOLOGNA - 2 DICEMBRE 1989 -

Presso l'aula del D.P.V. a Bologna C.le si e' svolta la riunione del C.E. IFEA per trattare gli argomenti posti all'O.d.G.

Consiglio al completo, piu' il Pr Gimelli e l'ospite Rinaldo Giancarlo di PD. Presiede Gimelli e verbalizza Bolognesi.

1) Breve relazioni sulla situazione associativa I.F.E.A.:

1.1) Il Sk Bolognesi riferisce circa il numero delle quote riscosse:
al 31/12/1988 - (1987) 173 - (1988) 185 - (1989) 32 - (1990) 1,
al 02/12/1989 - (1987) 173 - (1988) 186 - (1989) 167 - (1990) 19,
cioe' un po' meno di quelle previste, allontanando l'obbiettivo di raggiungere in qualche anno la quota di 200 soci. Altri argomenti relativi alla Segreteria sono stati trattati in vari punti della riunione.

1.2) D'intesa con il Ks Negroni, il Sk relaziona sulla situazione di cassa che procede come previsto salvo le quote mancanti. Oltre al fondo per il "terminareto" l'anno dovrebbe chiudersi con circa 1milione fra posta, banca e liquidi.

1.3) Il Rd Climelli riferisce sulla attivita' e circa i motivi che hanno fatto uscire due numeri dell'IF-IB e non i soliti tre. Bolognesi precisa che la maggiore responsabilita' per questo e' sua, perche' sempre incalzato da svariatissime attivita', specie durante l'autunno, che hanno fatto rinviare continuamente la chiusura del materiale. Con i numeri 2/89 IFIB e 5-6/89 IF, ci si e' pero' messi in pari. Si vedra' di essere piu' tempestivi.
2) Breve rapporto dei Sk di Circolo nelle varie citta'. - Facchinelli riferisce che l'attivita' a Cittadella e' riconosciuta ufficialmente dal DLF di PD. - Rinaldo riterrebbe utile agire presso la Facolta' di lingue dell'Universita' di PD, mentre rileva che i fatti dell'"Est" sembrano mostrare enormi prospettive a cui bisognera' pensare. - Molesini evidenzia quanto fatto a VR con corsi presso la Scuola prof.le FS e all'Universita' popolare, l'inserimento dell'Esperanto nel Torneo internazionale di Dama, i ricorrenti spazi su "Altre Vie", nonche' la notizia che si sta operando per fondare un gruppo ferrovieri esper.sti a VI. - Carletti informa della partecipazione alla Fiera dell'Hobby e Sport di Udine, sui corsi con la "Zagreba metodo" e i contatti con la Jugoslavia, sull'organizzazione di SS Messe in Esperanto, sull'intervento del s.ano V. Valente ad una conferenza sull'insegnamento delle lingue.
3) Programmazione attivita' biennio 1989-1990:
3.1) Il Sk ricapitola il contenuto del "Piano di attivita' IFEA 1985" a beneficio di chi non lo conosce a fondo. Il C.E. ribadisce la validita' delle sue linee sostanziali.
3.2) Circa un "Piano di lavoro" IFEA, prioritaria opera e' la stesura di un testo per un'opuscolo propagandistico. Molesini conta di riprendere argomenti da "Una lingua per tutti" del Grazzini. Ritiene anche che dovrebbe essere possibile far stampare un inserto straodinario in una copia di "Tempo Libero", per cui si pensa al numero speciale per la Fiera di BO.
3.3) Bolognesi riferisce brevemente del suo lavoro nella "Statutrevizia komisiono de IFEF" e distribuisce copie dello Statuto, provvisorie ormai solo nella forma. Si decide quindi di passare alla fase pratica di aggiornamento di quello IFEA.
3.4) Per l'argomento Terminaro Italiano-Esperanto / Esperanto-Italiano, Facchinelli propone di riparlarne in assembla, presente il s.ano Boschin.
4) Analisi situazione e rapporti con altre organizzazioni:
4.1) I.F.E.F.:
4.1.1) Il Sk relaziona in breve su: "Estrarkunveno BO" (28-30/09/1989), il quale si e' svolto regolarmente, con soddisfazione di tutti. Il prossimo incontro sara' in Belgio;
4.1.2) Sui lavori della "Statutrevizia Komisiono" vd. punto 3.3);
4.1.3) Per l'organizzazione di una delegazione IFEA per Hamar (Norvegia) il Sk fornisce a tutti diversi "aligiloj" per Hamar e Bergen. Non vi sara' un viaggio comune, ma chi vuole viaggiare insieme si puo' accordare. Riguardo alle facilitazioni del DLF centrale non dovrebbero esservi novita';
4.1.4) Per la Skisemajno 1990 a Campo Tures, BZ (Alto Adige), Molesini e' alla ricerca di coppe. Bolognesi ha stilato un saluto per il libretto della manifestazione.
4.2) Nessuna novita' riguardo l'Ufficio Centrale 4^ DLF, Dipartimento Organizzazione F.S.
4.3) Alcuni dei presenti citano le travagliate vicende delle votazioni per il rinnovo del Consiglio nazionale FEI e delle nomine del Consiglio direttivo. Si ha notizia della stesura di un piano di lavoro.
4.4) Si hanno notizie di grandi attivita' didattica e di esami fatti da alcuni soci IFEA, che si distinguono anche in questo, nell'ambito dell'Istituto Ital. di Esperanto.
4.5) Si e' saputo di alcuni cambiamenti fra i dirigenti dell'Associazione Esperantista Radicale.
4.6) Purtroppo fino al momento pochissimi soci hanno reagito per abbonarsi a "Lingua Verde". Non e' pensabile poter ottenere condizioni particolari per i soci IFEA.

4.7) Circa il Movimento Federalista Europeo viene commentato il notevole referendum per dar mandato al Parlamento europeo di operare verso una maggiore integrazione.
4.8) Nessuna novita' circa l'Associazione Ferrovieri Europeisti.
5) Come varie in chiusura di seduta si concorda di riunire il C.E. abbastanza presto soprattutto per trattare dell'opuscolo divulgativo, dello Statuto e del "Terminareto". Il Sk ha messo a disposizione copie della "Storia dell'Esperanto in Emilia Romagna", del "Fervoja Terminaro", de "Il Fondo librario esperantista nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio", numerosi distintivi, mentre distribuisce opuscoli, volantini vari e copie arretrate di diversi bollettini.

Romano BOLOGNESI



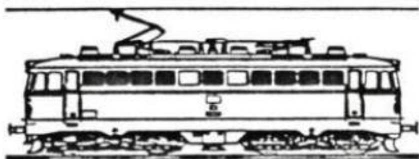
ASSEMBLEA GENERALE I.F.E.A. - BOLOGNA - 3 DICEMBRE 1989 -

Essa si e' svolta presso i locali del D.L.F., in via Serlio 25/2, BO.
Erano presenti: Angelo AMBROSETTO, Paola AMBROSETTO, Romano BOLOGNESI, Lanfranco BONORA, Serio BOSCHIN, Leonello CARLETTI, Gino CORSO, Antonio D'ANIELLO, Antonio DOTTO, Angelo FACCHINELLI, Germano GIMELLI, Franco GRAZIANI, Elisa GUALANDI Bolognesi, Vittorio MADELLA, Renzo MANTOVAN, Agostino MANTOVANI, Enrico MOLESINI, Sergio NEGRONI, Giancarlo RINALDO, Abele SANGIORGI, Vittoria SPINA, Delvina STENGHELLINI Gimelli, Domenico TROMBETTA, Elisabetta VENOBONN.
Impossibilitati, inviano auguri di buon lavoro: Geo CLIMELLI, Silvana DI GIOVANNI Lamberti, Vitaliano LAMBERTI e Alberto MENABENE.
Presiede l'assemblea il dr. Serio BOSCHIN, verbalizza il segretario nazionale, dott. Romano BOLOGNESI.
Prima di iniziare i lavori il dr. Boschin intende ringraziare il Sk per la grande qualita' e quantita' di lavoro svolto. L'Assemblea approva con unanime applauso. Bolognesi ringrazia, ma sottolinea i contributi dei colleghi, tanto utili per un proficuo, collettivo lavoro.
1) Relazione sull'attivita' e sulla situazione associativa I.F.E.A.:
1.1) Nella relazione di segreteria, il Sk riferisce circa il numero delle quote pagate, che risultano:
al 31/12/1988 - (1987) 173 - (1988) 185 - (1989) 32 - (1990) 1,
al 03/12/1989 - (1987) 173 - (1988) 186 - (1989) 167 - (1990) 19,
cioe' un po' meno di quelle previste, allontanando l'obbiettivo di raggiungere in qualche anno la quota di 200 soci. Altri argomenti relativi alla Segreteria sono trattati in vari punti della riunione.
1.2) Circa l'applicazione del "Piano di attivita'" IFEA 1985, ci sono sviluppi a Vicenza, ove sembra possibile organizzare un gruppo di ferrovieri esperantisti. A Mestre c'e' un forte interesse, dove sono in atto corsi ben frequentati. A Novara presso il DLF sono ripresi i corsi. A Parma i Madella si sono introdotti nell'ambiente DLF per i corsi. Ci sono notizie di un risveglio di attivita' anche in Calabria Il DLF di Padova riconosce in pieno l'attivita' dei soci di Cittadella.
1.3) D'intesa con il Ks il Sk riferisce sulla situazione di cassa che procede come previsto. Oltre al fondo per il "terminareto" l'anno dovrebbe chiudersi con circa 1milione fra posta, banca e liquidi.
1.4) Il Rd Climelli ha incaricato il Sk di riferire sull'attivita' e circa i motivi che hanno fatto uscire due numeri dell'IFIB e non i soliti tre. Bolognesi precisa che la maggiore responsabilita' per questo e' sua: e' stato sempre incalzato da svariatissimi impegni, specie durante l'autunno, che hanno fatto rinviare continuamente la chiusura del materiale. Con l'ultima spedizione dei numeri 2/89 dell'IFIB e 5-6/89 di I.F. ci si e' pero' messi in pari. Si vedra' di essere piu'

tempestivi negli invii, specie per quelli dell'IF.
1.5) Circa altri incarichi nell'IF-EA viene ricordato che Gimelli e' "Delegito" IFEA, Facchinelli e Boschin sono incaricati per la "Terminara komisiono", Dotto per la "Fake aplika komisiono", Molesini per la "Skisemajno" e insieme a Bolognesi, Carletti, e Mantovan per l'opuscolo divulgativo, Bolognesi, Climelli, Mantovan e Molesini per lo Statuto. Circa l'opuscolo Molesini conta di riprendere argomenti da "Una lingua per tutti" del Grazzini. Ritiene anche che dovrebbe essere possibile far stampare un inserto speciale in una copia di "Tempo Libero", per cui si pensa al numero speciale per la Fiera di Bologna.
2) I Segretari di Circolo delle varie citta' tengono un breve rapporto. Carletti informa circa la partecipazione alla Fiera Hobby e Sport, sui corsi con la "Zagreba metodo" e i contatti con la Jugoslavia, sull'organizzazione di SS Messe in Esperanto, sull'intervento del s-ano Valente ad una conferenza sull'insegnamento delle lingue. Mantovan riferisce dell'attivita' a VE Mestre e del gran lavoro di Paola Ambrosetto per organizzare la propaganda e i corsi che sono molto frequentati. L'ing. Trombetta utilizza il metodo Friis. Il dott. Andreoli propone una conferenza d'intesa con un Lions Club e EPOS. Molesini evidenzia quanto fatto a Verona con corsi presso la Scuola professionale FS e all'Universita' popolare, l'inserimento dell'Esperanto nel Torneo internazionale di Dama, i ricorrenti spazi su "Altre Vie", nonche' la notizia che si sta operando per fondare un gruppo di ferrovieri esperantisti a Vicenza. Madella riferisce del corso al DLF iniziato con molte persone, ma che ora sono in calo. Viene impiegato il "Zagreba metodo" con integrazione di immagini. Mantovani informa della presenza in uno stand nella Fiera di Vercelli. Facchinelli riferisce che l'attivita' a Cittadella e' riconosciuta ufficialmente dal DLF di Padova. Boschin evidenzia difficolta' nel Gruppo "Sile"; si tengono comunque corsi. Bolognesi riferisce della ricca attivita' a BO: corsi, esami, visite (Niemann, Nikolin', Ucraini, Zagabresi), dibattito del 3/5/89 all'Universita', patrocinio per i corsi, interviste, articoli, proiezioni, ecc.
3) Bolognesi riferisce brevemente del suo lavoro nella "Statutrevizia komisiono de IFEF" e distribuisce copie dello Statuto, provvisorie ormai solo nella forma. Ci si impegna per passare alla fase pratica di aggiornamento di quello IFEA.
4) Per il Terminaro Italiano-Esperanto / Esperanto-Italiano Boschin riassume l'argomento, i tempi e la attivita' che ci ha condotti alla versione Esperanto del "Lexique generale" dal quale occorrera' ricavare il nostro "Terminareto". Propone di pervenire ad una bella edizione a stampa. Il Sk cerchera' di prendere contatti con i direttori delle FS di Bologna e con i DLF. Rinaldo consiglia di interessare il DLF centrale e l'ufficio che ha lavorato alla stesura della parte italiana del lessico UIC.
5) Analisi situazione e rapporti con altre organizzazioni:
5.1) I.F.E.F.:
5.1.1) Bolognesi riferisce sui lavori dell'"Estrarkunveno BO. 28-30.09.1989", il quale si e' svolto regolarmente, con soddisfazione di tutti. Il prossimo incontro si fara' in Belgio.
5.1.2) Sul Congresso Salou (Spagna) (13-19/5/1989) Bolognesi, Gimelli e altri commentano brevemente che nel complesso e' stato soddisfacente e ha visto una numerosa partecipazione italiana (44 persone). Al dopo congresso a Majorca sembra non abbia partecipato nessun italiano.
5.1.3) Per la Skisemajno a Campo Tures BZ (13-20/1/1990), Molesini e' alla ricerca di coppe. Bolognesi ha stilato un saluto per il libretto della manifestazione.
5.1.4) Per il prossimo Congresso ad Hamar (Norvegia) (2-8/6/1990) il Sk mette a disposizione di tutti diversi "aliĝiloj" per Hamar e Bergen. Non vi sara' un viaggio comune, ma chi vuole viaggiare insieme si puo' organizzare. Riguardo alle

facilitazioni del DLF centrale non dovrebbero esservi novita'.
5.1.5) Circa l'eventuale organizzazione di un congresso IFEF in Italia vengono esposte alcune idee per il 1993 o '94. Tutto e' prematuro.
5.2) Circa i rapporti con l'Ufficio Centrale 4^ DLF Dipartimento Organizzazione F.S., viene proposto di scrivere direttamente al VDG Zuccherini per chiedere di essere ricevuti in delegazione.
5.3) Riguardo ai rapporti con la F.E.I. alcuni dei presenti riferiscono delle travagliate vicende delle votazioni per il rinnovo del Consiglio nazionale e delle nomine del Consiglio direttivo. Si ha notizia della predisposizione di un piano di lavoro.
5.4) Circa l'Istituto Italiano di Esperanto (I.I.E.) nulla di nuovo oltre alla grande attivita' didattica e di esami fatta da alcuni soci IFEA, che si distinguono anche in questo.
5.5) Riguardo all'Associazione Esperantista Radicale (E.R.A.) si e' venuti a sapere di alcuni cambiamenti nel gruppo dirigente. Nuovo segretario e' l'arch. Giorgio Pagano di Roma. La prof. Spina riferisce delle iniziative del medesimo per un coordinamento di associazioni culturali a livello europeo.
5.6) Per gli abbonamenti a "Lingua Verde" edito dal Centro Italiano di Interlinguistica (C.I.I.) purtroppo fino ad ora nessun socio ha reagito per abbonarsi. E' impensabile poter ottenere condizioni particolari per i soci IFEA.
5.7) Circa il Movimento Federalista Europeo (M.F.E.) nessuna novita', oltre al referendum per dar mandato al Parlamento europeo di operare verso una maggiore integrazione.
5.8) Nulla da segnalare anche circa l'Associazione Ferrovieri Europeisti (A.E.C.);
6) Come varie il Sk ha messo a disposizione copie della "Storia dell'Esperanto in Emilia Romagna", del "Fervoja Terminaro", de "Il Fondo librario esperantista nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio", numerosi distintivi, egli distribuisce opuscoli, volantini vari e copie arretrate di diversi bollettini.

Romano BOLOGNESI



31a I.F.E.S. (INTERNACIA FERVOJISTA ESPERANTO-SKISEMAJNO)

La 31^ Internacia Fervojista Esperanto-Skisemajno (I.F.E.S.) ha avuto luogo a Campo Tures (Sand in Taufers), Alto Adige, fra il 13 e il 20 gennaio 1990. Hanno partecipato 45 persone di 7 paesi diversi. Ecco il rapporto.

"Ĉi-jare, kvankam en Italio, IFES estis organizita de la germana paro Vitus kaj Elizabeto Röder, kiuj bonege konas la lokon kaj la hotelon. Bedaŭrinde, malmulatj estis la italoj partoprenantoj kaj ĉiuj neskiantoj; la apudaj vilaĝoj estis la celoj de iliaj promenadoj.

Post seshora trajnveturo ni atingis Campo Tures-n, kie nin atendis la helpemaj organizantoj. Tuj trafis nin malĝojega sciigo: nia tre ŝatata amiko Gernott Ritterspach por ĉiam malaperis pro koratako kaj subita morto. Ni restis ŝokitaj kaj konsternitaj, kaj niaj pensoj iris al Elizabeth, lia kara edzino, kiu restis sola en tiaj cirkonstancoj. Preskaŭ ĉiutage ni devis pensi al li, ĉar estis li, kiu dum siaj liberaj horoj preparis multajn aferojn por la skisemajno: nome la kantareton, la lingvo-konkurson, ktp.

Kvindeko da homoj partoprenis en IFES Campo Tures, kaj donis prestiĝon al ĝi la ĉeesto de d-ro Romano Bolognesi, sekretario de IFEF, dum la inaŭguro, kaj de ges-roj Simari el Bolzano. D-ro Simari, delegito de IEF por la Regiono Trentino-Alto Adige, ĉeestis la premiadon de la diversaj konkursoj, dum sia edzino allogis nin per sia karesa fluto.

Gajaj vesperoj kun kantoj kaj dancoj kunigis nin en malgrandaj sed intimaj salonetoj de la hotelo. Tie Hilaire Happi Fosso, kiel ĉiujare, prezentis filmon pri IFES 1989, kaj Fritz Hilpert diapozitivojn pri vojago al Brazilo, kun siaj familianoj Victoria kaj Viviana. Tre sugesta la torĉa procesio ĝis la bonege konservita kastelo, kiu, kiel gardisto, superstaras la urbeton.

Promenadoj gvidataj de s-roj Molesini kaj Niemann kondukis la piedirantojn tra valoj kaj montoj.

Ankaŭ karnavalaj vesperoj okazis en al Hotelo kun lokaj muzikantoj. La plej belaj maskoj estis premiitaj dum la lasta vespero kune kun la gajnintoj de la diversaj konkursoj: lingva, skia (kaj longdistanca kaj alpina), trezorserĉada. Preskaŭ ĉiuj ricevis premion, kaj ĉiuj estis kontentaj pri la pokaloj (belegaj), kiujn s-ro Molesini kunportis de DLF de Verona, kaj d-ro Bolognesi kaj ni de Bologna, ĉar malavare nia DLF donacis ŝildojn, flagetojn, medalojn kaj librojn.

La francaj gekolegoj prezentis la venontan skisemajnon, la 32an: ĝi okazos de la 2a gis la 9a de februaro 1991 en "Le Contamines - Montjoie", situanta sudokcidente de la Blanka Monto inter Megeve kaj Chamonix.

Sabaton, fruematene, la partoprenintoj disiris dankante gesinjorojn Röder kaj iliajn malmultajn sed lertajn gehelpantojn. Ni kunvojagis ĝis Brunico kun Margareta kaj Johann Scharf, kiu multe helpis nin, ĝentile. Delvina kaj Germano



COMITATO ESECUTIVO IFEA
- PADOVA - 18 FEBBRAIO 1990 -

Presso i locali del D.L.F., in via D'Avanzo in Padova, il 18/2/1990 si e' svolta la riunione del Comitato esecutivo IFEA per trattare gli argomenti all'O.d.G.

Alle ore 10,00 sono presenti i Consiglieri Romano BOLOGNESI, Leonello CARLETTI, Antonio DOTTO e Enrico MOLESINI Sono assenti: Angelo FACCHINELLI e Sergio NEGRONI.

Sono presenti anche il Presidente Germano GIMELLI e s.ra Delvina(BO), Angelo e Paola AMBROSETTO (Mestre-VE), Serio BOSCHIN (TV), Carla FACCIOLI (BZ), Giorgio FAVARO (PD), Ginevra e Paola GORINI (MN), Franco GRAZIANI e sig.ra Iside (BO), Elisa GUALANDI(BO), Gaetano GUBBIOLI(BO), Renzo MANTOVAN (Mestre-VE) (giunge dopo), Agostino MANTOVANI(VC), Claudio PAVESI(NO), Lucia PIPITONE(BO), Giancarlo RINALDO(PD), Abele SANGIORGI(BO), Pasquale TAMMONE(PD) (fino ore 11), nonche' i sig. Fiorello FIORENTIN, Oliviero NOVENTA e Adriano VALLESE del LKK del prossimo Congresso It. di E-o, che danno all'incontro una piu' larga dimensione.

Presiede Gimelli e protocolla Bolognesi.

Prima di avviare i lavori Bolognesi ringrazia tutti i numerosi partecipanti che, con la loro presenza, dimostrano di seguire con interesse e dedizione l'attivita' dell'IFEA. Cio' e' viva attestazione verso il nostro lavoro, che ne riceve valore ed onore.

1 - Subentro di Renzo MANTOVAN, al posto dello scomparso Geo CLIMELLI.

Il punto viene introdotto da Bolognesi che ricorda brevemente la figura e l'opera dell'amico Geo, morto il 2/1/1990. Viene osservato un minuto di silenzio in sua memoria. L'argomento e' qiundi sospeso in attesa dell'arrivo dell'interessato Mantovan.

2 - Brevi relazioni sulla situazione associativa I.F.E.A.:

2.1 - Bolognesi ha la gioia di rimarcare la buona armonia che da anni regna nei rapporti fra i consiglieri e con i soci, base essenziale per un proficuo lavoro.

Alla data odierna si sono gia' avute 94 iscrizioni che, con le adesioni raccolte in loco, salgono a circa 130. E' un buon risultato parziale tendente ad aumentarne il numero per avvicinare la soglia dei 200 soci che ci darebbe un secondo "Komitatano" nell'IFEF.

2.2 - Su delega del Cassiere Negroni, Bolognesi presenta:

2.2.1 i Risultati di gestione IFEA 1989, la Disponibilita' liquida IFEA all'inizio e alla fine dell'anno in questione,

2.2.2 nonche' le analoghe situazioni preventive per il 1990.

Dopo ampia discussione e richieste di chiarimenti i documenti vengono approvati all'unanimita' e allegati al presente verbale.

3 - Brevi rapporti dei Segretari di Circolo nelle varie citta'. Sull'argomento intervengono in diversi.

- Molesini parla del corso per ferrovieri, tenuto dal dr. Bonomi nella Scuola Professionale, che ha permesso di fare nuovi soci. Si spera di organizzare un'altra grossa manifestazione sul tipo di quella nella "Sala Ghoete". Apparira' un articolo sulla rivista settimanale locale "Verona Magazin".

- Dotto riferisce sulla possibilita' di organizzare qualcosa in occasione del prossimo congresso FEI di Padova.

- Rinaldo ha contattato alcuni "vecchi" esperantisti ferrovieri con i quali conta di riorganizzare a PD un gruppo DLF. Sta lavorando per un convegno sul tema: "L'adozione dell'E-o nelle scuole elementari".

- Boschin riassume la non buona situazione di Treviso, ove stanno diminuendo i soci. Il gruppo locale ha ora una nuova sede. Ha avuto contatti con amici triestini che hanno proposto un congresso IFEF.

- Madella evidenzia la scarsa propensione a PR dei ferrovieri a fondare lo sperato gruppo nel DLF; tuttavia continuano i corsi. Ci sono contatti e collaborazioni con Radio diverse.

- Pavesi ha fondate speranze per una ricostuzione del gruppo a NO, ove tre ferrovieri seguono il corso.

- Paola Ambrosetto riporta del numero crescente degli iscritti ai corsi e all'IFEA. Anche a Mestre sara' montata una targa indicante l'attivita' esperantista presso il DLF. Saranno stampati adesivi propagandistici. Ci sara' un dibattito in collaborazione con il dr. Andreolo.

- Mantovan ne precisa la data: 30/3/1990 presso la Sala consiliare del Comune a Mestre.

- Carletti ritiene la situazione di UD stazionaria. Continuera' la presenza in Fiera: Hobby e Sport". Il corso ha sei allievi. Si partecipera' a "Udine pedala". Saranno dette Messe in Esperanto.

- Bolognesi chiude la carrellata riferendo della nuova sede del Gruppo che sara' ovviamente anche la base dell'IFEA/IFEF. I lavori procedono per la finitura dei pavimenti, l'installazione del telefono e degli armadi biblioteca, che dovranno accogliere il Fondo esperantista dell'Archiginnasio, dato in comodato al DLF per arricchirlo e meglio utilizzarlo. La sede dovra' diventare anche un laboratorio attrezzato con moderne tecniche d'insegnamento. La sede sara' inaugurata presto.

1 - Viene ripreso il punto del subentro nel CE del primo non eletto. Renzo Mantovan accetta.

1.1 - Si deve quindi trovare l'incaricato per la redazione del Bollettino per il quale il Sk si impegna a continuare, come con Climelli a fornire una "striscia" di materiale gia' elaborato. Dopo un discreto sondaggio, Molesini si dichiara disposto ad accettare.

Tuttavia nel corso dell'incontro, in momenti meno formali, anche altri si dimostrano disponibili a collaborare: in particolare i soci Pavesi e Mantovani, che si impegnano ad aiutarsi. D'intesa con Molesini, Bolognesi inviera' loro il materiale per il prossimo numero.

Bolognesi mostra e distribuisce un bozzetto a colori per la copertina di "Itala Fervojisto". Tutti devono sentirsi coinvolti per dare un contributo, cosi' per la veste grafica che per il contenuto, come gia' fa' Gimelli, Facchinelli ed ora Paola.

4 - Circa l'opuscolo di propaganda IFEA, Bolognesi mostra l'impianto preparato da Molesini basandosi su quello ormai superato del Grazzini. Si decide di passare alla realizzazione in bozza, tenendo anche conto della pagina di abbreviazioni e simboli dell'Orario FS.

5 - Prima di entrare nel vivo dell'argomento Terminaro Itala-Esperanto / Esperanto-Itala, Bolognesi ricorda l'opera del caro collega Ger-

not RITTERSPACH (D), morto improvvisamente il 13/01/1990, in viaggio per Campo Tures, e il gigantesco lavoro di quanti collaborano nella Terminara Komisiono. I presenti tributano loro un meritato applauso.

Boschin illustra cio' che dovra' essere fatto per la traduzione del Terminaro, che sara' certo molto utile e prestigioso. A quello nazionale dovranno seguire un volume in E-o con le definizioni dei termini e l'aggiornamento di quelle contenute nel PIV.

6 - Circa l'adeguamento dello Statuto IFEA, si rende necessaria la nomina di una nuova Commissione, cosi' formata: Bolognesi, Angelo Ambrosetto, Boschin e Mantovan.

7. - Rapporto con altre organizzazioni.

7.1 - Circa i rapporti con l'IFEF, il Sk riferisce del buon esito del lavoro della "Statutrevizia Komisiono", che ha completato l'opera, che ora e' in stampa in Ungheria.

7.1.1 - Dopo aver parlato del viaggio in Norvegia, Bolognesi ricorda la procedura per richiedere l'assenza giustificata nei giorni del Congresso, nonche' le esigenze di essere presenti con agenti in divisa durante la parata delle uniformi ferroviarie e di sforzarsi per contribuire al programma "Fervojaj Aktualajoj". Circa quest'ultimo le Officine di Cittadella dovrebbero poter fornire materiale illustrativo delle carrozze attrezzate a sala stampa per i Mondiali.

7.1.2 - Gimelli riassume quanto avvenuto alla IFES di Campo Tures ed annuncia la prossima in Francia. (Di entrambe si puo' leggere in altra parte del Bollettino).

Romano BOLOGNESI

EL NE ESPERANTAJ PRESAĴOJ

ADOPTO KAJ UZO DE ESPERANTO

En "Jurnal de Dimanche" kaj en "Le Monde" resp. aperis artikolo kaj intervjuo pri la akcepto de Esperanto inter la laborlingvoj de la kongresoj de la francaj "Verduloj".

Fakte en Marsejlo oni aprobis rezolucion pri: "... adoptado de Esperanto kiel internacia lingvo kaj ĝia sistema uzado en komunikado interni kaj aliaj Verduloj, kies lingvon ni ne konas".

RoBo

EL ESPERANTAJ PRESAĴOJ

En la gazeto "EUROPA UNIO", organo de Hispana Esperanto Instituto, nov.-dec/1989, oni tre enfazis la manifestacion, kiun ni okazigis ĉe la Bologna-Universitato la 3an de majo 1989, kun artikoloj en nacia lingvo kaj en Esperanto, sed precipe plaĉis al ni la vortojn en la ĉefartikolo: "La Internacia Lingvo, la benita Esperanto, eniris la ĉefan pordon de la eŭropa Universitato kun plej longa aĝo kaj granda prestiĝo, tiun de Bologna, por esti submetita al doktoriga ekzameno per aparta debato".

Romano BOLOGNESI

EL "BULTENO" DE GEFA

Bona ekzemplo

Kiel ekzemplon por efika varbado, kaj kiel dum kaj post kurso oni povas 'teni' la kursanojn, ni jen publikigas metodon, kiun aplikas Esperanto-grupo en Bologna. Ni citas:

"Ni anigas ĉiujn kursanojn al urba, fervoja, nacia organizaĵoj per kurskotizo, kaj jarfine ni abonigas la sukcesintojn al iu internacia Esperanto-revuo. Multaj poste restas ligitaj al nia afero."

Ni rekomendas imiti tion laŭ la cirkonstancoj.

GEFA



AL KUNLABORO
PER KONKURSO KAJ ESPOZICIO

La Ekologia Grupo de D.L.F. (Postlabora Organizo de Fervojistoj) de Bologna dum septembro 1990 organizos internacian ekspozicion kun temo "M O N D A P O L U C I O".

Por akiri la necesajn verkojn oni organizas konkurson, en kiu povas partopreni knaboj de du kategorioj: 6 - 10 kaj 11 - 14 jaraĝaj.

La temo do estas vere vasta kaj stimula: homa, industria, atoma polucio, ktp estas (bedaŭrinde!) antaŭ niaj okuloj. Desegnoj, kun inkluzivitaj fotoj, gazetartikoloj, eltondaĵoj, algluaĵoj, estos espozicio taj en Bologna kaj eventuale en rondiranta elmontrado.

R E G U L A R O:

- FORMATO: 40x50cm, kun libera zono sube (5cm);
- ENSKRIBOJ: en la zono mem aperigu preslitere: NOMOn, AĜOn, ADRESOn (ev. lernejon), TITOLOn (ev. komenton) en nacia lingvo kaj Esperanto.
- LIMDATO: 31an de aŭgusto 1990;
- ADRESO: "Gruppo Ecologico DLF Bologna", Via Serlio 25/2, I 40128 Bologna (Italio);
- SURPRIZA DONACO al ĉiuj sendintoj kiel atesto de partopreno.
- La verkoj ne estos resendotaj.

Ĉiuj legantoj bv partoprenigi siajn gefilojn kaj malgrandaj geamiketojn. Se alvenos desegnoj el multaj landoj ja estos efika kaj bona propagando por Ekologio kaj Esperanto.

Sergio NEGRONI

NI RICEVIS DANKOJN PRO LA BULTENO

Alvenis dankoj pro la sendo de nia bulteno kaj ankaŭ komplimentoj. Ni redankas al ĉiuj.

Ladislav LANI, Olomouc (CS); Manuel Romero GOMEZ, Pontevedra (E); Gerhard ZEIDLER, Karl-Marx-Stadt (DDR); Klara MALI SZABO, Budapesto (H); Anton JARO, Nyiregyhaza (H), Fumiko TATUTA (J).



KORESPONDI DEZIRAS

Tre konata bulgara kolegino, kun itala fervojisto:
s-ino Lilija Pavlova KOLEVA
Bulev. Cvetko Rodojnov 10-2
BL-1527 SOFIO (Bulgario).

20jaraĝa oficistino, kiu uzas komputilon, kun italoj en itala aŭ Esperanto:
F-ino Julia F.
Ul. Sovetskaja 57-78
SU-404120 VOLJSKIJ
Volgogradskaja obl (URSS)

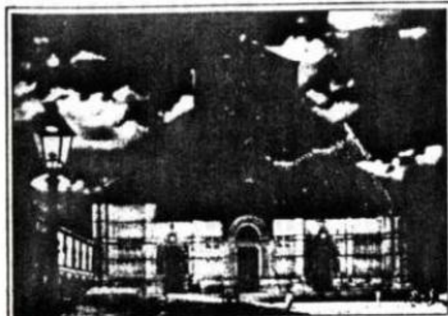
47jara itala laboristo,
Paolo PASTORE
Via Panoramica 25
I 40033 CASALECCHIO DI RENO BO (Italio), divorcinta, kun bona okupo kaj karaktero (ŝatokupoj: legomkultivado, balo, dombestoj, bonkuiro, vojaĝoj, ktp.) dezirus korespondi itale (aŭ en Esperanto, kun komenca helpo) por amikeco kaj event. sekvo kun virino 40-47a el lando de Eŭropo, prefere pola. Je dispono por interŝanĝado de fotoj kaj vizitoj.

27jara simpatianto
Daniele GASPERINI
Via Pizzardi 28
I 40138 BOLOGNA (Italio)
deziras korespondi itale (aŭ en Esperanto, kun komenca helpo) por amikeco kun polaj 20-24jaraj fraŭlinoj.

Estona samideano pri pm. kaj aliajoj, kun italoj aŭ loĝantoj de sudeŭropaj landoj.
S-ro RAASMAN U.
p.k. 55
SU 203053 KEILA (Estonio)

NI CERBUMAS

LA MANKANTAJ VORTOJ

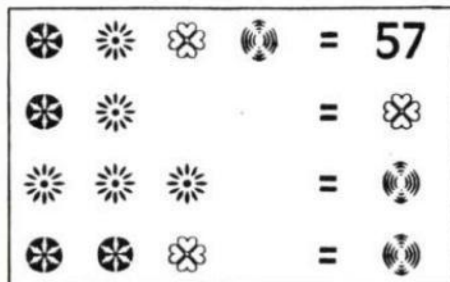


Jen bildo kun kadretoj, en kiu vi skribu la komencliterojn de la vortoj, kiuj mankas (...) en la proverboj.

Se la solvoj taŭgos, tiuj literoj formos la nomon de la urbo kie estas la fotita konstruaĵo.

1. Ĉiu ... kantas laŭ sia beko.
2. Bona gloro pli valoras ol ... .
3. ... la maron, sed restu surtere.
4. ... avidas ĉion kion vidas.
5. ... ŝipo bezonas profundon.
6. Homo senpeka ... ekzistis.
7. ... pli kora, disiĝo pli dolora.

LA EGALAĴOJ



Al kiuj numeroj egalas la kvar desegnoj, se ili ĉiuj sumas 57 kaj aliaj sumoj estas kiel sur la bildo?

Inter kiuj sendos la korektajn solvojn oni lotumos premiojn.

32a I.F.E.S. (INTERNACIA FERVOJISTA ESPERANTO-SKISEMAJNO)

La 32^ Internacia Fervojista Esperanto-Skisemajno (I.F.E.S.) avra' luogo dal 2 al 9 febbraio 1991, a Les Contamines-Montjoie - F 74170 SAINT-GERVAIS-LES-BAINS (Francia).

L'Hotel "Le Bonhomme" ha 60 posti, Tel. (33) 50470187.

Les Contamines-Montjoie e' Sud-Ovest del Monte Bianco fra Megeve e Chamonix, alla fine della valle Montjoie, a 1164 m di altezza.

- Quota di adesione: 500FF (110.000 Lire c.) da versare in anticipo sul c/c/p/ di: S-ino Claude DUGUE, 8bis Avenue du General Leclerc, F 91580 ETRECHY n. PARIS 16 091 62 V. con l'indicazione "IFES 91".
- Soggiorno: 1/2 pens.ne (colazione self-service al mattino e cena abbondante) per 7 giorni in camere a 2 letti FF 1.500 (c. L. 330.000).
- Programma: vario, con concorsi di sci alpino e di fondo con assistenza di maestri, camminata, lingua Esperanto, combinata sci/lingua; allegri trattenimenti serali.
- Scheda di adesione (aligilo): richiederla alla Segreteria o direttamente all'indirizzo:

S-ino Claude DUGUE
8bis Avenue du GeneralLeclerc
F 91580 ETRECHY (Francio),

a cui occorre inviarla piu' presto possibile (solo 60 posti) prima del 30 settembre 1990.

- Trasporto: vi si accede in treno fino a ST-GERVAIS LE FAYET e poi in autobus (12 km), o direttamente da Ginevra (60 km).

FERVOJISTAJ ESPERANTO-ARANGOJ

Fervojista Sekcio de Ĉeĥa kaj Slovaka Esperanto-asocioj kaj Klubo de Esperantistoj de Prago organizas Amikan Renkontiĝon de Esperantistoj.

Datoj: 30.03-01.04.1990.

Seminaria temo: Kiel vi organizadas la vivon de via Esperanto-grupo.

Vespera amuzo en gastejo "U Fleku"

Kultura programo.

Urba promenado, ktp.

Adreso: Esperanto-Klubo, p.k. 1069 CS-111 21 Praha 1 (Ĉeĥoslovakio).

Kumuna jarkunveno BEFA-FERN okazos en la feria domo "Ceder" apud la vilaĝo ASTENE (B), 10 km-ojn sudokcidente de Gent. La datoj estas 27-29 .04.1990.

Internacia Fervojista Esperanto-Renkontigo (IFER) okazos en Spa (B) de la 1.10 gis la 7.10.1990 fare de la L.A. de B, D, F, GB kaj NL anstataŭe de lokaj jarkunvenoj. La tre grava aranĝo enhavos kulturajn prezentaĵojn, balon, ekskursojn kaj fakajn erojn. Bv. noti la datojn k. partopreni amase.

++ NEKROLOGOJ ++

La 2an de januaro 1990 subite kaj tute neatendite ĉesis vivi nia kara amiko samideano

Geo CLIMELLI.



Li estis 72jaraĝa sed ankoraŭ treege vigla kaj aktiva. Post longa fervojista vivo en Bologna kiel specialisto pri horaroj kaj en la lastaj jaroj kiel sekretario de la departementa oficejestro pri trafiko, li tiam ankaŭ aktiviĝis kiel respondeculo pri AEC, eŭropeca asocio inter fervojistoj, al kiu li dediĉis multajn tempon kaj energiojn.

Ja, pro siaj internaciaj kontaktoj kiel eŭropnivela kasisto, li baldaŭ komprenis la neceson de komuna lingvo en la asocio kaj en la tuta mondo. Li esperantiĝis kaj helpis nin kiel redaktoro de nia Bulteno dum la lastaj jaroj kaj multe klopodis enkonduki Esperanton en AEC.

Li estis homo tiel modesta kiel bonkora. Ĉiuj ŝatis lin pro lia nobela, vere imitinda agmaniero.

IFEA multon dankas al li, kiu lasas ĉiujn konsternitaj kaj doloraj.

Ni IFEA-anoj, kun granda ĉagreno, estas proksimaj al la edzino s-ino Carmen kaj al ĉiuj familianoj.

Dankon, amiko. Ke vi ripozu pace.

Romano BOLOGNESI

La 13an de januaro.1990 mortis nia bonvola kara kolego

Gernot RITTERSPACH.

Nia ĉagreno kaj doloro estas grandegaj. Nia nekonsolivaj vortoj eliru el la koroj al lia edzino Elisabeth kaj al ĉiuj familianoj, kies doloro estas ankaŭ nia.

Lia malapero lasas grandan vakuon en la esperantistaj vicoj. Liaj altaj meritoj estas nenombreblaj kaj neforgeseblaj.

Dankon pro ĉio, kara amiko.

Romano BOLOGNESI

REDAKTORA INFORMO

Ĉi tiu materialo estis preparita en komputero, kiel kutime de la Sk, kaj en la redaktado estis farita kunlabore inter Claudio Pavesi (NO), Agostino Mantovani (VC) kaj la Sk mem.

La Redakcio